

«Uno spettacolo indecente»



L'Unione dei giovani ebrei d'Italia: «Il rais rendo conto di quanti ha perseguitato»

DA ROMA

«**L**o spettacolo offerto ancora una volta da Gheddafi è indecente, non vorremmo che il nostro paese divenisse il palcoscenico per le prediche integraliste del dittatore libico». Così il presidente dell'Unione giovani ebrei d'Italia, Giuseppe Piperno, sulla visita del presidente libico, trasformata, ancora una volta, in uno show a beneficio delle telecamere. «Il prossimo incontro – aggiunge Piperno – lo faccia con noi e ci renda conto delle condizioni disumane degli immigrati in Libia, dei diritti umani non rispettati o degli

ebrei cacciati e uccisi dal suo paese nel 1967. È giunta l'ora che una volta per tutte vengano definiti gli indennizzi e i risarcimenti degli ebrei dovuti scappare dai pogrom del 1967 e di tutti gli italiani con l'avvento al potere di Gheddafi nel 1970, questione di cui siamo certi il governo Berlusconi se ne farà interprete». «Invece che invitare l'Europa alla conversione – conclude il presidente dei giovani ebrei italiani – Gheddafi studi e si renderà conto che i suoi show sono possibili grazie a quella cultura ebraico cristiana che – ricorda Piperno – hanno reso oggi l'Europa libera, laica e democratica».

